

# Rapporto finale sull'epidemia influenzale della stagione 2003-2004 nella Regione Veneto

## Premessa

L'influenza rappresenta una delle più importanti cause di morte per malattie infettive nei Paesi industrializzati, subito dopo AIDS e tubercolosi e quindi la sua prevenzione è un'azione prioritaria per la Sanità Pubblica.

La prevenzione si attua essenzialmente attraverso le campagne vaccinali, ma deve essere supportata da un adeguato Sistema di Sorveglianza della malattia.

Obiettivi del Sistema sono il monitoraggio della frequenza dei casi di malattia, stimare i tassi di incidenza nella popolazione per segnalare tempestivamente inizio e fine dell'epidemia, valutare l'efficacia dei programmi di vaccinazione. Durante i periodi interpandemici la Sorveglianza consente a tutti i livelli, di collaudare un sistema di controllo rapido ed efficace, basato su una rete di medici sentinella diffusa sul territorio, da attivare prontamente in caso di allerta pandemica.

## La rete di sorveglianza

Dalla stagione 1999-2000 la regione Veneto collabora con l'ISS alla Rete Nazionale di Sorveglianza, dopo aver attivato per prima una rete di sorveglianza nel 1994-95, basata sui medici sentinella facenti capo ai SISP di ogni azienda ULSS.

Al sistema di sorveglianza hanno partecipato quest'anno 9 Aziende ULSS (ULSS n° 1, 2, 4, 6, 10, 12, 16, 19 e 20) con 95 Medici Sentinella tra MMG e PLS, che hanno sorvegliato complessivamente una popolazione di 119749 assistiti, pari al 2,7% della popolazione regionale (Tabella 1).

La sorveglianza è stata condotta suddividendo come di consueto la popolazione in 3 classi di età (Tabella 2): 0-14 anni, 15-64 anni e  $\geq 65$  anni. La classe 0-14 anni, solitamente la più colpita dall'epidemia, è stata ulteriormente divisa in due sottoclassi, 0-4 e 5-14 anni.

La sorveglianza epidemiologica ha avuto inizio la seconda settimana di Ottobre 2003 e si è protratta fino all'ultima settimana di Aprile 2004, per un totale di 28 settimane.

I medici sentinella durante questo periodo hanno segnalato settimanalmente, suddivisi per fasce d'età, i casi che soddisfacevano la definizione operativa di "Flu like illnesses" dell'OMS.

Tabella 1. Ripartizione degli assistiti per Ulss. Regione Veneto, 1994 – 2003.

| ANNI      | N° ULSS coinvolte | N° medici sentinella | Tot. N° assistiti | % popolazione sorvegliata |
|-----------|-------------------|----------------------|-------------------|---------------------------|
| '94 – '95 | 12                | 102                  | 139557            | 3,1                       |
| '95 – '96 | 9                 | 84                   | 113566            | 2,5                       |
| '96 – '97 | 7                 | 68                   | 86698             | 2,0                       |
| '97 – '98 | 8                 | 78                   | 97595             | 2,2                       |
| '98 – '99 | 7                 | 76                   | 97184             | 2,1                       |
| '99 – '00 | 7                 | 76                   | 97377             | 2,1                       |
| '00 – '01 | 10                | 102                  | 120933            | 2,7                       |
| '01 – '02 | 8                 | 89                   | 112014            | 2,5                       |
| '02 – '03 | 9                 | 97                   | 123336            | 2,7                       |
| '03 – '04 | 9                 | 95                   | 119.749           | 2,7                       |

**Tabella 2: Assistiti sorvegliati nella stagione 2003 – 2004.**

| 0 -14 anni |        | 15 – 64 anni | 65 e oltre | Totale | < 15 anni | > 15 anni |
|------------|--------|--------------|------------|--------|-----------|-----------|
| 0 - 4      | 5 – 14 |              |            |        |           |           |
| 9476       | 14990  | 71757        | 23526      | 119749 | 24466     | 95283     |

## Risultati

L'andamento complessivo nelle tre classi di età 0-14, 15-64 e 65 anni e oltre, è descritto nel Grafico 1.

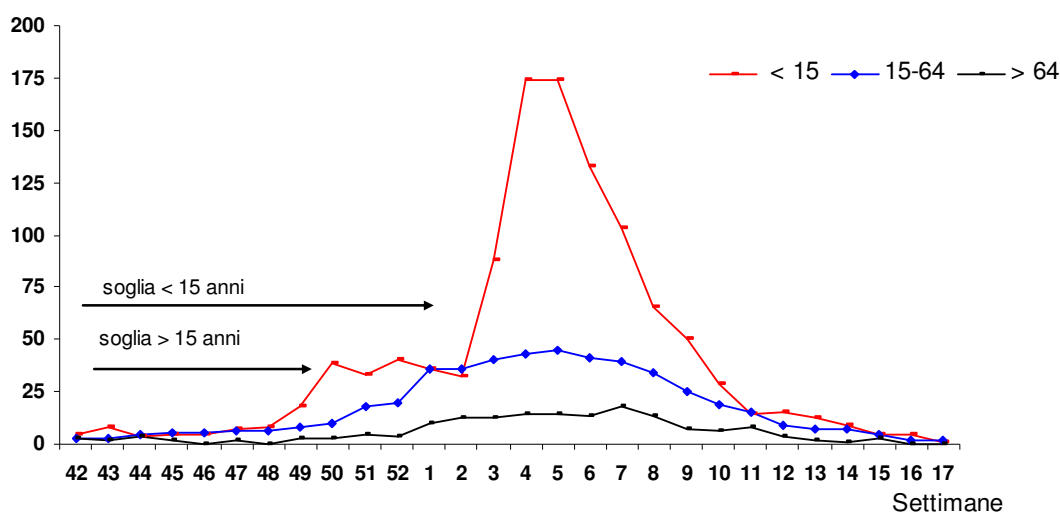
Nella classe d'età 0-14 anni la soglia epidemica (6,2/1000 assistiti) è stata superata alla 14° settimana di sorveglianza, dal 12 al 18 gennaio 2004; l'epidemia è durata 6 settimane, il picco di massima incidenza settimanale, pari a 17,4/1000 assistiti, è stato raggiunto già in 15° e 16° settimana, per poi diminuire lentamente nelle tre settimane successive. L'incidenza cumulativa della fase epidemica è stata pari al 72,8/1000 assistiti.

Osservando le due sottoclassi 0-4 e 5-14 anni, si può osservare come l'incidenza sia sempre stata maggiore nella prima, con un picco rispettivamente pari a 26,1 e a 15,1/1000 assistiti.

Solitamente l'epidemia nella popolazione pediatrica ha sempre preceduto di 1-2 settimane quella nella fascia d'età adulta > 15 anni: quest'anno invece, la soglia epidemica pari a 3,8/1000 assistiti non è stata superata. L'incidenza è cresciuta progressivamente fino a raggiungere il valore massimo pari a 3,7/1000 assistiti alla 16° settimana di sorveglianza, per poi calare gradualmente già dalla settimana successiva.

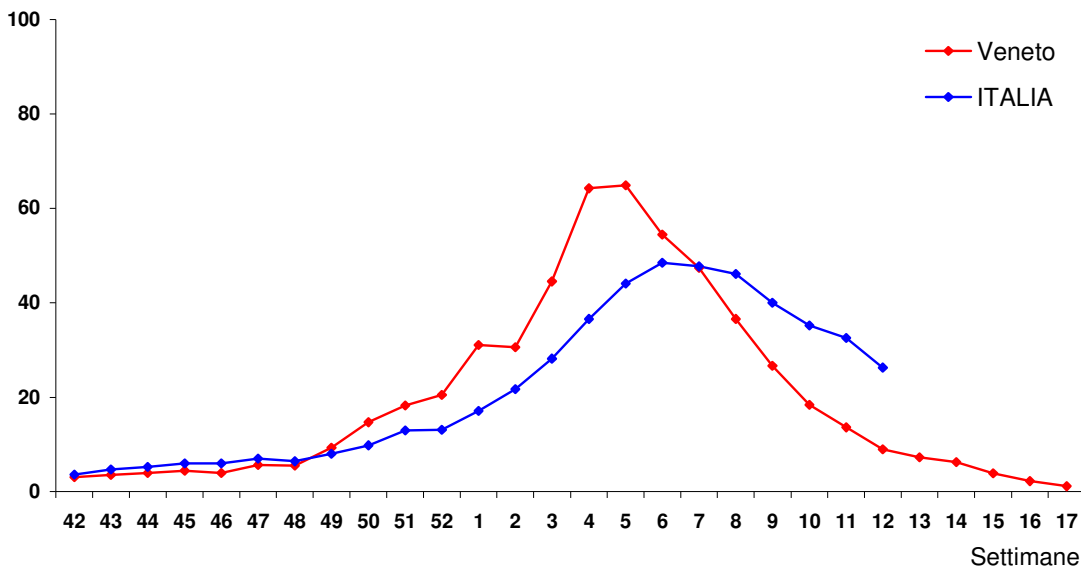
Nella fascia d'età >64 anni, la più importante delle categorie a rischio di complicanze, anche quest'anno si sono registrati valori molto contenuti di incidenza settimanale, con un picco pari a 1,8/1000 assistiti alla 18° settimana di sorveglianza, quando nelle altre classi la curva era già in fase discendente.

**Grafico 1. Incidenza (/ 10000) di sindromi influenzali per fasce di età. Regione Veneto, 2003 – 2004.**



L'andamento dell'epidemia influenzale nella nostra regione (Grafico 2) è simile a quello nel resto del Paese, anche se la curva di incidenza totale sale più rapidamente, raggiungendo un picco più alto rispetto alla curva nazionale.

**Grafico 2. Incidenze totali (/ 10000)di sindromi influenzali.  
Confronto Veneto - Italia, 2003-2004.**



La maggior parte dei casi segnalati dai medici sentinella, oltre il 50%, hanno interessato la fascia intermedia dei 15-64 anni, che era anche la più numerosa.

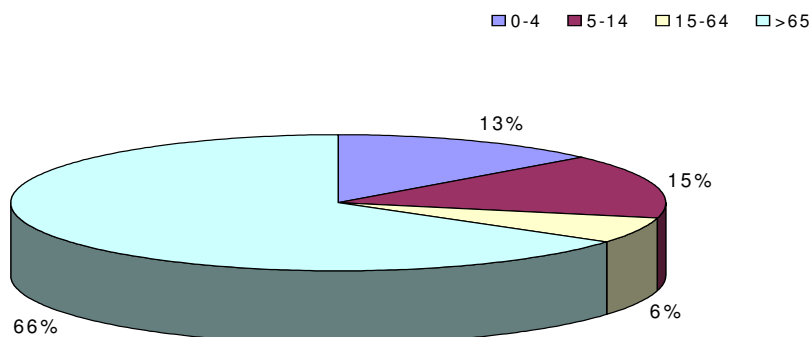
Sulla base di questi dati si è stimato che quest'anno, nella nostra regione, si siano ammalate complessivamente oltre 230 mila persone (grafico 3).

Osservando la proporzione di casi stimati per ogni classe d'età, emerge che il gruppo di popolazione più colpito è stato quello di età inferiore ai 15 anni, con un valore dell'11%, contro il 4% della fascia d'età maggiore di 15 anni.

**Tabella 3: Casi denunciati tra gli assistiti nella popolazione pediatrica (<15 anni) e adulta (>15 anni).  
Anni 2000 – 2004.**

| Stagione epidemica | Popolazione <15 anni |           |             | Popolazione >15 anni |           |            |
|--------------------|----------------------|-----------|-------------|----------------------|-----------|------------|
|                    | Assistiti            | Tot. casi | %           | Assistiti            | Tot. casi | %          |
| 2000-2001          | 23236                | 2941      | <b>12,7</b> | 97687                | 3991      | <b>4,1</b> |
| 2001-2002          | 19589                | 3842      | <b>19,6</b> | 92425                | 4894      | <b>5,3</b> |
| 2002-2003          | 20475                | 3004      | <b>14,7</b> | 102861               | 5762      | <b>5,6</b> |
| 2003-2004          | 24466                | 2684      | <b>11,0</b> | 95283                | 3901      | <b>4,1</b> |

**Grafico 3. Proporzione di casi di sindromi influenzali per fasce di età, sul totale dei casi segnalati. Regione Veneto, 2003-2004.**



Nella Tabella 4 sono riportati i dati relativi alle epidemie nella nostra regione dalla stagione 1994-1995 ad oggi. Confrontando i valori di durata e di incidenza cumulativa nei due gruppi di popolazione, appare evidente che l'epidemia di quest'anno è stata la più modesta.

Tra i bambini infatti è durata solo 6 settimane come nella stagione '00-'01, ma con valori di picco settimanale e incidenza cumulativa più bassi.

Nella popolazione >15 anni invece, la soglia epidemica non è stata mai superata, per cui i valori non sono confrontabili. Il picco di massima incidenza settimanale è risultato il più basso, praticamente pari a quello della stagione 2000-2001, nella quale tuttavia la soglia epidemica venne superata anche se solo per una sola settimana.

**Tabella 4: Confronto tra le epidemie nella popolazione pediatrica (<15 anni) e adulta (>15 anni). Anni 1994 – 2003.**

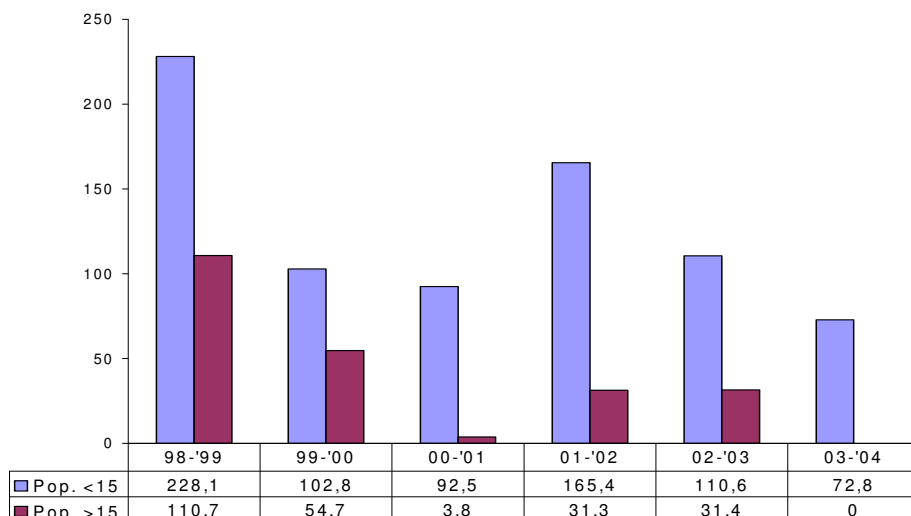
| Stagioni epidemiche | Popolazione < 15 anni       |                                    |                                | Popolazione > 15 anni         |                                    |                                |
|---------------------|-----------------------------|------------------------------------|--------------------------------|-------------------------------|------------------------------------|--------------------------------|
|                     | Durata epidemia (settimane) | Max incidenza settimanale (x 1000) | Incidenza cumulativa* (x 1000) | Durata epidemia (settimane)   | Max incidenza settimanale (x 1000) | Incidenza cumulativa* (x 1000) |
| '94 – '95           | 10                          | 20.8                               | 143.4                          | 10                            | 8.9                                | 68.6                           |
| '95 – '96           | 17                          | 18.7                               | 215.8                          | 14                            | 9.7                                | 92.6                           |
| '96 – '97           | 17                          | 20.1                               | 224.8                          | 16                            | 11.1                               | 119.4                          |
| '97 – '98           | 8                           | 25.5                               | 139.2                          | 9                             | 13.6                               | 76.9                           |
| '98 – '99           | 12                          | 33.8                               | 228.1                          | 11                            | 12.6                               | 110.7                          |
| '99 – '00           | 8                           | 21.3                               | 102.8                          | 6                             | 13.1                               | 54.7                           |
| '00 – '01           | 6                           | 20.9                               | 92.5                           | 1                             | 3.9                                | 3.9                            |
| '01 – '02           | 8                           | 34.4                               | 165.4                          | 6                             | 6.5                                | 31.3                           |
| '02 – '03           | 7                           | 24.7                               | 110.6                          | 5                             | 8.1                                | 31.4                           |
| '03 – '04           | <b>6</b>                    | <b>17.4</b>                        | <b>72.8</b>                    | <b>Non superata la soglia</b> | <b>3.7</b>                         | <b>n.c. **</b>                 |

\* Incidenza cumulativa relativa al periodo epidemico.

\*\* Non calcolabile.

Nel Grafico 4 si confrontano le incidenze cumulative nelle due popolazioni, pediatrica e adulta, dalla stagione 1998-99 ad oggi.

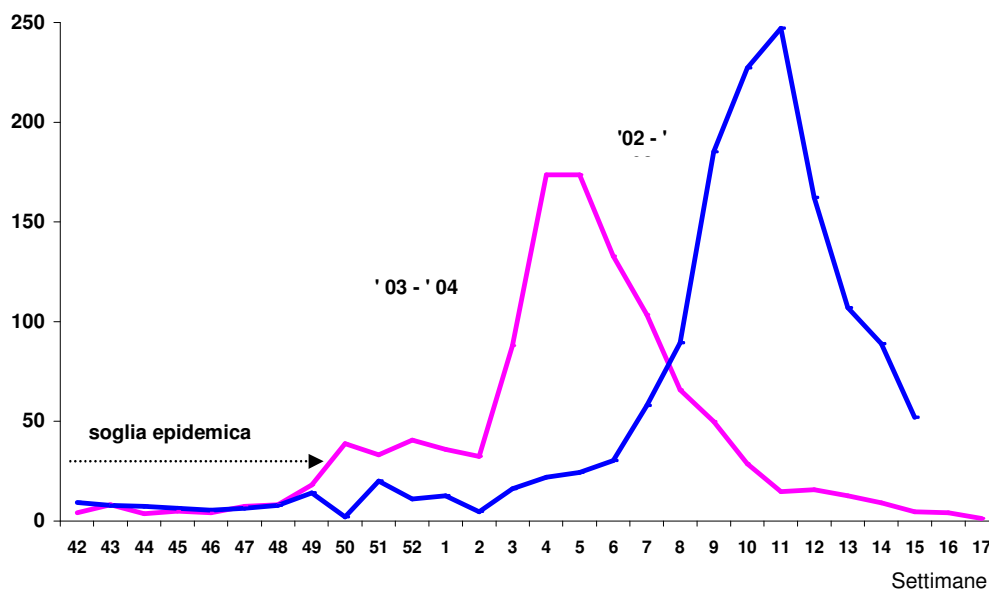
**Grafico 4. Stagioni epidemiche 1998-2003: incidenze cumulative nelle fasce**



Da questo e analizzando le proporzioni di casi di sindrome influenzali segnalate nelle ultime quattro stagioni epidemiche, si conferma che la fascia d'età 0-14 anni è la più interessata dall'epidemia, come è di comune riscontro clinico; ricordiamo che in assenza di una conferma di laboratorio l'attribuzione delle sindromi riscontrate dai medici sentinella al virus influenzale, non può che essere di tipo clinico-epidemiologico, secondo le definizioni dell'OMS.

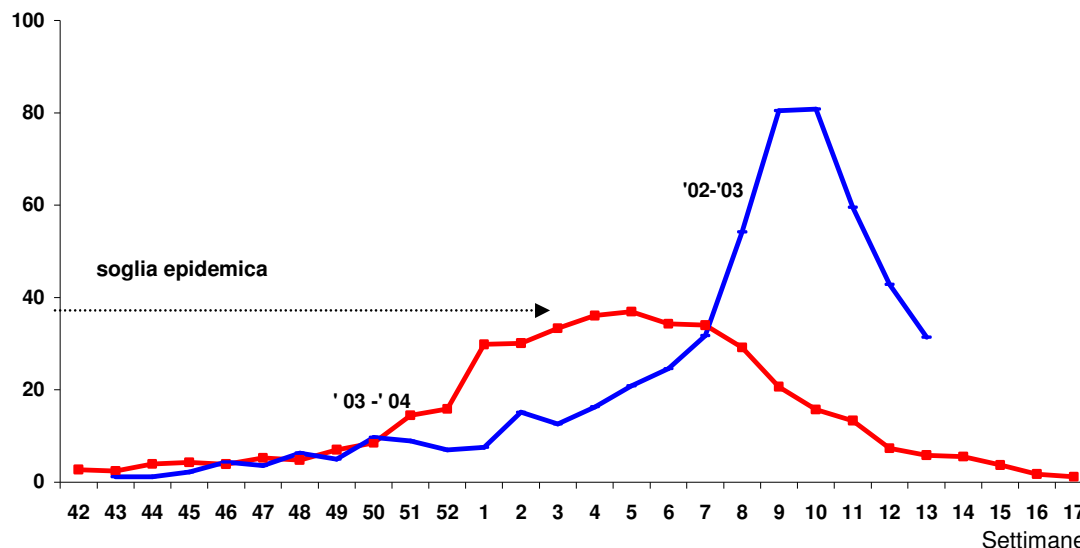
Confrontando infine le curve delle incidenze settimanali nella popolazione pediatrica e in quella adulta delle ultime due stagioni epidemiche, si può notare come nella fascia d'età <15 anni l'epidemia quest'anno sia iniziata più precocemente, circa 4 settimane prima rispetto a quella del 2002-2003; la curva sale quindi più dolcemente, il picco epidemico viene raggiunto rapidamente ed è molto più basso (Grafico 5).

**Grafico 5. Incidenza (/10000) di sindromi influenzali nella fascia di età 0-14 anni: Regione Veneto, confronto stagioni '02-'03 e '03-'04.**



Nella popolazione >15 anni, la curva epidemica inizia a salire quasi nello stesso periodo rispetto alla trascorsa stagione, ma prosegue molto più dolcemente per declinare poco dopo senza oltrepassare la soglia epidemica (Grafico 6).

**Grafico 6. Incidenza (/10000) di sindromi influenzali nella fascia di età >15 anni: Regione Veneto, confronto stagioni '02-'03 e '03-'04.**



Nella fascia d'età  $\geq 65$  anni, l'epidemia non ha avuto caratteri di peculiarità rispetto alle ultime stagioni epidemiche (Grafico 7), con valori di incidenza settimanali più contenuti rispetto a quelli degli anni 2002-2003 e 2001-2002. Il confronto tra le stagioni epidemiche è possibile solo dall'anno 1999-2000, quando mediamente la copertura vaccinale regionale per gli ultrasessantaquattrenni era di circa il 49%.

Confrontando infine le curve delle incidenze settimanali nella popolazione pediatrica e in quella adulta delle ultime due stagioni epidemiche, si può notare come nella fascia d'età <15 anni l'epidemia quest'anno sia iniziata più precocemente, circa 4 settimane prima rispetto a quella del 2002-2003; la curva sale quindi più dolcemente, il picco epidemico viene raggiunto rapidamente ed è molto più basso.

Nella popolazione >15 anni, la curva epidemica inizia a salire quasi nello stesso periodo rispetto alla trascorsa stagione, ma prosegue molto più dolcemente per declinare poco dopo senza oltrepassare la soglia epidemica

Nella fascia d'età  $\geq 65$  anni, l'epidemia non ha avuto caratteri di peculiarità rispetto alle ultime stagioni epidemiche (Grafico 7), con valori di incidenza settimanali più contenuti rispetto a quelli degli anni 2002-2003 e 2001-2002. Il confronto tra le stagioni epidemiche è possibile solo dall'anno 1999-2000, quando mediamente la copertura vaccinale regionale per gli ultrasessantaquattrenni era di circa il 49%.

Quest'anno la curva epidemica ha iniziato a salire più precocemente, ma senza mai raggiungere i valori della precedente stagione.

**Grafico 7. Incidenza (/ 10000) di sindromi influenzali tra gli anziani >64 anni.  
Regione Veneto, confronto epidemie 1999-2003.**

